

## COMMISSIONE VII

## CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

33.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1989

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE COSTANTE PORTATADINO

INDI

DEL PRESIDENTE MAURO SEPPIA

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Disegno di legge</b> (Discussione e approvazione):		<b>Proposta di legge</b> (Rinvio):	
Contributo all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per il piano quinquennale di attività 1989-1993 (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (3756) .....	3	Martinazzoli ed altri: Conferma del contributo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale « Italia nostra » (3539) ..	5
Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	3, 4, 5	Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	5
Portatadino Costante, <i>Presidente</i> .....	3	<b>Proposta di legge</b> (Rinvio):	
Bruni Giovanni .....	5	Soave ed altri: Contributo straordinario all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea per il programma di celebrazione del bicentenario della Rivoluzione francese (Approvata dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato) (1994-B) .....	5
Casati Francesco, <i>Relatore</i> .....	3	Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	5
Poli Bortone Adriana .....	5	<b>Votazione nominale:</b>	
Ruberti Antonio, <i>Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i> .....	4, 5	Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	6
Soave Sergio .....	4		

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 13,30.**

MARIA LUISA SANGIORGIO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Discussione del disegno di legge: Contributo all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per il piano quinquennale di attività 1989-1993 (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (3756).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Contributo all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per il piano quinquennale di attività 1989-1993 », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 16 marzo 1989.

Comunico che in data odierna la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole.

Il relatore, onorevole Casati, ha facoltà di svolgere la relazione.

FRANCESCO CASATI, *Relatore*. Signor presidente, onorevole ministro, onorevoli colleghi, il disegno di legge n. 3756, approvato dalla VII Commissione del Senato nella seduta del 16 marzo 1989, finanzia con un importo complessivo pari a 1.800 miliardi il piano quinquennale di attività 1989-1993 dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, le cui linee sono state approvate dal CIPE nello scorso mese di giugno.

Il provvedimento, quanto mai urgente, è riferito all'attività di un ente di ricerca tra i più importanti e qualificati del no-

stro paese, che svolge la propria attività in un rilevante settore come quello della fisica nucleare, nel quale l'Italia si è molto impegnata. A tal fine, basterà ricordare la partecipazione dei ricercatori appartenenti all'Istituto nazionale di fisica nucleare all'attività svolta dal CERN di Ginevra e da altre istituzioni aventi sede in Italia, i cui risultati ragguardevoli sono noti a livello internazionale.

La nostra Commissione conosce l'attività svolta da questo Istituto poiché in passato non solo ha avuto occasione di incontrare il suo presidente, professor Cabibbo, ma ha anche visitato il laboratorio del Gran Sasso, prendendo atto con soddisfazione dei lavori che si stavano realizzando per quel progetto. Mi sono riferito al Gran Sasso, ma non vanno dimenticati anche i laboratori di Frascati, di Legnaro e di Catania.

Voglio sottolineare inoltre che la dimensione internazionale assunta dall'Istituto nazionale di fisica nucleare si evince da un dato: il 60 per cento delle ricerche è realizzato in collaborazione con istituti di ricerca di altre nazioni, il che dimostra non solo la qualità e l'impegno dell'attività svolta da questo organismo, ma anche l'apprezzamento che esso riceve da parte del mondo scientifico straniero.

Per tali ragioni, raccomando la sollecita approvazione del disegno di legge in esame.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
MAURO SEPPIA

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

ANTONIO RUBERTI, *Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*. Signor presidente, nell'aderire alle motivazioni espresse dal relatore, vorrei sottolineare che al contributo finanziario destinato all'attività di ricerca dell'Istituto, il cui ammontare è quantificato in 1.800 miliardi, è associata una previsione di aumento dell'organico del personale di ricerca che passerà gradualmente da 1.400 a 1.900 unità. Ciò, a mio avviso, rappresenta un aspetto positivo dal punto di vista della programmazione e della buona utilizzazione delle risorse.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

#### ART. 1.

1. Il contributo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), ai sensi dell'articolo 27 della legge 15 dicembre 1971, n. 1240, per l'attuazione del nuovo piano pluriennale 1989-1993, è stabilito in complessive lire 1.800.000.000.000, così ripartite:

- a) per l'anno 1989 lire 280.000.000.000;
- b) per l'anno 1990 lire 320.000.000.000;
- c) per l'anno 1991 lire 360.000.000.000;
- d) per l'anno 1992 lire 400.000.000.000;
- e) per l'anno 1993 lire 440.000.000.000.

(È approvato).

#### ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 280 miliardi per l'anno 1989, a lire 320 miliardi per l'anno 1990 ed a lire 360 miliardi per l'anno 1991, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale

1989-1991, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1989, all'uopo utilizzando l'accantonamento « Contributo all'INFN per il quinquennio 1989-1993 ».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

SERGIO SOAVE. Desidero preannunciare il voto favorevole del gruppo comunista sul disegno di legge n. 3756, anche se — come spesso accade — votare a favore non significa essere assolutamente convinti del testo.

Certamente non poniamo in discussione il ruolo e l'importanza assunta dall'Istituto nazionale di fisica nucleare che ha avuto tra i suoi fondatori, ed attualmente annovera tra i propri ricercatori, personaggi insigni della fisica che il mondo ci invidia. In relazione ai nuovi orizzonti della ricerca nucleare, bisognerebbe però anche orientare l'Istituto — ed in questo senso un indirizzo del Governo si renderebbe opportuno — verso lo studio della fusione nucleare. Restano alcune perplessità, come la riduzione di 48 miliardi di lire relativamente al 1991, a nostro avviso non sufficientemente motivata.

Si tratta, comunque, di questioni che non inficiano la globale valutazione positiva sul provvedimento.

ANTONIO RUBERTI, *Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*. Desidero solo puntualizzare che tutti i ricercatori dell'INFN hanno manifestato soddisfazione per il provvedimento all'esame di questa Commissione. Del resto, lo stanziamento globale viene notevolmente aumentato; a fronte di ciò la cifra di 48 miliardi può non avere rilevanza. Il costo aggregato per il settore nucleare in Italia è stato valutato nella cifra di 2.500 miliardi di lire, 500 dei quali destinati al

progetto del CERN, 100 all'università e 100 al laboratorio del Gran Sasso. Possiamo, quindi, affermare che il confronto con paesi come la Francia e la Germania è senz'altro positivo.

ADRIANA POLI BORTONE. Preannuncio il voto favorevole del MSI-destra nazionale sul provvedimento relativo al piano quinquennale di attività 1989-1993 dell'INFN. Vorrei soltanto chiedere al ministro di incrementare la presenza dell'Istituto nazionale di fisica nucleare nel Mezzogiorno, per contribuire allo sviluppo economico di queste regioni in un'ottica di produttività.

GIOVANNI BRUNI. Nel dichiarare che il gruppo repubblicano voterà a favore del disegno di legge oggi esaminato, mi associo a quanto chiesto dalla collega Poli Bortone: la questione del Mezzogiorno va affrontata con decisione; chiedo, pertanto, anch'io al signor ministro di tenerla particolarmente a cuore poiché nel Mezzogiorno vi è una ricchezza di forze giovanili che ha necessità solo di infrastrutture per esprimersi.

Come ho già detto, voterò a favore del provvedimento dal momento che la sommatoria degli aspetti positivi è prevalente rispetto a quella degli elementi negativi.

ANTONIO RUBERTI, *Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*. Desidero puntualizzare (invierò successivamente una dettagliata relazione) che l'INFN ha un numero di strutture che operano al sud più elevato rispetto ad altri istituti di ricerca come il CNR. A Catania, infatti, vi è uno specifico laboratorio in espansione per la parte relativa alla microelettronica; lo stesso laboratorio del Gran Sasso è dislocato in area meridionale.

Per quanto riguarda il piano quinquennale, di cui al disegno di legge all'esame di questa Commissione, posso assicurare che vi sarà un incremento relativamente alle università operanti al sud.

PRESIDENTE. Il disegno di legge sarà votato a scrutinio palese al termine della seduta.

**Discussione della proposta di legge Martinazzoli ed altri: Conferma del contributo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale « Italia nostra » (3539).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Martinazzoli, Zangheri, Capria, Del Pennino, Rodotà, Caria, Mattioli, Battistuzzi, Russo Franco e Bassanini: « Conferma del contributo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale "Italia nostra" ».

Avverto che, non potendo intervenire alla seduta odierna il rappresentante del Ministero per i beni culturali e ambientali, si rende necessario rinviare ad altra seduta la discussione del provvedimento.

**Discussione della proposta di legge Soave ed altri: Contributo straordinario all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea per il programma di celebrazione del bicentenario della Rivoluzione francese (Approvata dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato) (1994-B).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Soave, Arnaboldi, Casati, Castagnetti Guglielmo, Ciocia, Fincato, Procacci e Sterpa: « Contributo straordinario all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea per il programma di celebrazione del bicentenario della Rivoluzione francese », già approvata dalla VII Commissione della Camera nella seduta del 6 ottobre 1988 e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 6 aprile 1989.

Avverto che, non potendo intervenire alla seduta odierna il rappresentante del

Ministero per i beni culturali e ambientali, si rende necessario rinviare ad altra seduta la discussione del provvedimento.

#### Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio nominale sul disegno di legge n. 3756, esaminato nella seduta odierna. *(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Contributo all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per il piano quinquennale di attività 1989-1993 » *(Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (3756):*

Presenti e votanti .....	28
Maggioranza .....	15
Hanno votato sì .....	28
Hanno votato no .....	0

*(La Commissione approva).*

*Hanno votato sì:*

Aniasi, Bordon, Bruni Giovanni, Buonocore, Carelli, Casati, Castagnetti Guglielmo, Ciliberti, Ciocia, Cordati Rosaia, Costa Silvia, Del Bue, Di Prisco, Fincato, Folena, Masini, Pietrini, Pinto, Poli Bortone, Portatadino, Quercioli, Sangiorgio, Savino, Seppia, Soave, Tesini, Veltroni e Viti.

**La seduta termina alle 13,50.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. GIANLUIGI MAROZZA

---

*Licenziato per la composizione e la stampa dal  
Servizio Stenografia delle Commissioni e degli  
Organi Collegiali il 27 luglio 1989*

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO